



COMUNE DI LADISPOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale

Area II – Settore II

Politiche delle Entrate – Servizi Informatici – Società Partecipate – Suap/Commercio

SUAP INFORMA

STATO DI EMERGENZA DA COVID-19 OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO 2021

Si informa che ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 41 del 22/03/2021 (Decreto Sostegno) recante "Ulteriori misure urgenti e disposizioni di proroga" sono stati posticipati, come segue, i termini indicati all'art. 9-ter, del D.L. n. 137/2020:

1. differimento dal **31 marzo 2021 al 30 giugno 2021** dell'esenzione del pagamento del canone unico patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico diretto a promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le imprese di pubblico esercizio, di cui all'art. 5, della Legge n. 287/1991 (imprese di pubblici esercizi), titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ad opera dell'art. 181, c. 1, del D.L. 34/2020 e poi successivamente esonerate fino al 31 marzo 2021 grazie ad un differimento dell'esonero che ha interessato anche i soggetti di cui al successivo comma 3 del D.L. n. 162/2019, ossia i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (ambulanti), di cui al D.Lgs. n. 114/1998, già esonerati fino al 15 ottobre 2020 non saranno tenuti al pagamento del Cup fino al 30/06/2021.
2. differimento **dal 31 marzo 2021 al 31 dicembre 2021** del termine relativo alla presentazione di domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse, con procedura semplificata, in deroga al D.P.R. n. 160/2010 ed in esenzione dall'imposta di bollo; a queste istanze sono aggiunte quelle per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico di strutture amovibili, come dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali alle seguenti attività di somministrazione:
 - a) esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande e di latte, ossia ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari;
 - b) esercizi come quelli del punto precedente, compresi i dolci, i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia, ossia bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari;
 - c) esercizi dei punti precedenti che effettuano congiuntamente l'attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;
 - d) esercizi del punto b) con somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

La norma, sempre al fine di favorire la ripresa delle attività economiche sospese per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, semplifica il regime autorizzatorio in materia di occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse introducendo – per un periodo transitorio relativo all'anno 2021 - una procedura "speciale", consistente in **una semplice domanda, per via telematica**, all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al DPR 160/2010 e senza applicazione dell'imposto di bollo di cui al DPR N. 642/1972. Non dovranno corrispondersi, altresì, i diritti d'istruttoria.

Per effetto di quanto previsto, ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 Dicembre 2021, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti delle attività di somministrazione, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 (autorizzazione per lavori sui beni culturali) e 146 (autorizzazione paesaggistica) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Infine, ai sensi del comma 4, per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 (dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni) è disapplicato il limite temporale di cui all'art. 6 c. 1, lett. e-bis, del DPR n. 380/2001, vale a dire il termine massimo di 90 giorni entro il quale le opere, non soggette a titolo abilitativo, dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità, devono, appunto, essere rimosse.

Si sottolinea come ovviamente rimangano ferme le disposizioni del Codice della strada in materia di rispetto delle aree di pubblico passaggio e di transito dei mezzi di soccorso ed il rispetto dei diritti dei terzi e che, in tal senso, verrà richiesto dall'Ufficio Suap parere espresso del Corpo di Polizia Locale.

Si precisa, altresì, che dovranno essere rispettate le norme regolamentari in merito al decoro e alla pulizia dell'area, alle caratteristiche estetiche degli eventuali manufatti etc, nonché rispetto alla necessità di acquisire il consenso dei soggetti proprietari dell'area da occuparsi (ad esempio condomini e di diritti di terzi).

In tal senso la presentazione delle sotto indicate domande semplificate, per via telematica, dovrà avvenire all'indirizzo PEC comunediladispoli@certificazioneposta.it all'attenzione dell'Ufficio Suap:

- a) nuove richieste di occupazione di suolo pubblico;
- b) ampliamento delle superfici già concesse;
- c) rinnovo delle autorizzazioni già concesse.

La domanda, di cui al modello allegato al presente avviso, dovrà essere ripresentata anche da chi si era già avvalso dei benefici previsti dal "Decreto Rilancio" della scorsa primavera (D.L. 34/20 convertito con modificazioni dalla L. 77 del 17 luglio 2020) e ulteriormente modificata dal "Decreto di Agosto" valida fino al 31 dicembre 2020.

Resta salvo il pagamento della Tarig per l'anno 2021 e il rispetto di quanto previsto dal regolamento sul contrasto all'evasione dei tributi comunali di cui al Regolamento approvato con D.C.C. n. 50 del 19/12/2019.

Ladispoli lì 02/04/2021

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Sabrina Bodò